



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

TOIS03900T

I.I.S. P. MARTINETTI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Competenze chiave europee	19
---------------------------	----

Prospettive di sviluppo	21
-------------------------	----



Contesto

Intorno a noi

Caluso svolge il ruolo di Comune Capoluogo del Basso Canavese, è il centro di più immediata attrazione, offrendo servizi, pubblici e privati, di rango sovracomunale, essenziali: Scuole Superiori e Scuole dell'obbligo, Caserma dei Carabinieri, Poliambulatorio, Biblioteca, Palazzetto dello sport, Piscina, e varie attività dei gruppi sportivi. Ha inoltre sede a Caluso il C.I.S.S.A.C., Consorzio Intercomunale di Servizi Socio-Assistenziali, che offre servizi nei settori sanitario, scolastico, previdenziale ai singoli e alle istituzioni, per una popolazione di circa 36.000 abitanti.

Tale ruolo di primaria importanza è spiegabile attraverso le vicende storiche che hanno caratterizzato Caluso. Una lunga e persistente autonomia dai Savoia e il confronto politico con Torino durato per secoli hanno determinato l'impianto territoriale esistente e lasciato in eredità testimonianze storico architettoniche. Queste ultime, insieme al paesaggio particolarmente dolce, alle rilevanze ambientali quali il Parco Provinciale del Lago di Candia, alle occasioni culturali e ricreative e ai ritmi di vita distesi, diversi da quelli delle grandi città, costituiscono risorse esterne non completamente sfruttate.

La popolazione, bacino di manodopera per la prima industrializzazione, con fenomeni di pendolarismo, ha vissuto processi migratori molto contenuti e ha mantenuto un forte senso di identità e di appartenenza alla cultura locale. Questo aspetto dà vita ad una fitta rete di interrelazioni sociali, la cui esistenza è testimoniata dal fervore di attività che, culturalmente e socialmente, anima decine di Associazioni. Alcune di esse costituiscono un ricco patrimonio cui fare riferimento. Tale situazione è specchio di un'economia che presenta un forte connubio tra caratteri agricoli da un lato e artigianali o industriali dall'altro.

L'agricoltura in pianura, che è orientata alle produzioni cerealicole e zootecniche ed è organizzata con forme agricole a basso impiego di manodopera per coesistere con una struttura industriale, e l'attività vitivinicola in limitate aree collinari, di valore eccellente e di rilevante significato ambientale, che ha tra l'altro consentito una notevole qualificazione di prodotto con quattro vini DOC, giocano un ruolo forte nell'economia della zona, oggi più di ieri.

È noto che il Canavese attraversa una profonda crisi industriale e l'area di Caluso subisce i contraccolpi dei problemi relativi alla cessazione di attività della locale industria. Il declino industriale impoverisce il territorio, ma è in parte compensato dalla crescita delle piccole imprese, dell'artigianato e del terziario, realtà, quest'ultima, alla quale guardare con attenzione. In particolare, si stanno aprendo varie possibilità nel campo turistico, con l'intento di valorizzare le ricchezze storico-culturali ed enogastronomiche territoriali.

Concludendo, si può affermare che quest'area rappresenta oggi un polo per nuovi insediamenti di civile abitazione e può ricevere spostamenti di fasce di popolazione dai comuni limitrofi e dai centri urbani maggiori e da essi trarre elementi di rivitalizzazione e grandi benefici nell'attuazione delle proprie potenzialità di sviluppo.

La nostra scuola è legata a doppio filo con il territorio di riferimento. Se da un lato essa costituisce per molti giovani l'unica possibilità di crescita sociale e culturale, dall'altro riceve dal contesto esterno stimoli vitali e si pone come centro culturale per l'intera popolazione.

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie che si evince dall'indice ESCS della scuola e delle classi (2^a e 5^a) che hanno partecipato alle Rilev. Naz. INVALSI A.S. 2021/2022 oscilla tra medio-basso e medio-alto, anche se la realtà quotidiana fa emergere



diffuse situazioni di difficoltà e, in alcuni casi, di svantaggio sociale. In generale, si registra una buona attenzione delle famiglie, complessivamente collaborative, alla qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto e delle proposte culturali di ampliamento del curriculum, quali soggiorni studio all'estero, scambi culturali, progetti, specie se finanziati in tutto o in parte dall'Istituto stesso. La composizione della popolazione studentesca è varia, sia rispetto alla provenienza socioculturale e linguistica, sia rispetto agli esiti e alle competenze in uscita dalla Sc. Sec. di I Grado. Gli studenti di madrelingua non italiana (% inferiore rispetto alla media) sono una risorsa per l'interculturalità; le carenze nell'alfabetizzazione linguistica sono affrontate in itinere e con laboratori dedicati, che saranno incrementati con le azioni afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica. La percentuale di studenti iscritti alle Classi 1^a con un punteggio medio-alto (8-9) all'Esame di Stato I Ciclo varia a seconda degli Indirizzi: pari ai benchmarks per il Liceo Artistico, nella media per il Liceo Scientifico, superiore nel Liceo Linguistico e nell'Ist. Tecnico, specie Chimico.

Vincoli

Le principali criticità dovute alla provenienza socioeconomica e culturale delle famiglie, nella realtà meno elevata dell'ESCS INVALSI e ancora soggetta agli effetti economici del periodo pandemico, si riflettono nelle difficoltà a supportare gli studenti nel percorso scolastico con adeguati strumenti di comprensione delle dinamiche della scuola, di sostegno allo studio, di partecipazione alle attività didattiche extracurricolari (es. uscite didattiche o ai viaggi di istruzione) che comportino costi e non possano essere finanziate dall'Istituto, e dall'adesione parziale, specie per alcuni Indirizzi, al versamento del contributo volontario necessario a realizzare l'ampliamento dell'Offerta Formativa. L'Istituto, grazie ai fondi PON e ai fondi ministeriali dedicati ha potuto supportare gli studenti nel periodo pandemico, finanziando alcune attività extracurricolari e mettendo a disposizione PC per la fruizione della DDI, libri e sussidi specie per gli studenti con BES, che sono numerosi e con esigenze specifiche diverse. Sono numericamente poco significativi gli studenti con problematiche di disagio sociale che possano riflettersi entro la comunità scolastica, mentre si registrano con maggiore frequenza casi di disagio psicologico, specie in esito al periodo pandemico. L'Istituto si fa carico delle situazioni di disagio con una accorta prevenzione e collaborazione con le famiglie e i servizi sociali, e con l'attività del Centro di Ascolto e Supporto psicologico dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si attesta su un'economia prevalentemente agricola, con eccellente produzione viti-vinicola, e sviluppi nel terziario (commercio, turismo). Le caratteristiche culturali ed economiche del territorio contribuiscono a creare una riconoscibile identità culturale e possono costituire un volano per lo sviluppo turistico e una fonte importante per opportunità di sviluppo professionale e apprendimento non formale e informale per gli studenti. L'associazionismo, il volontariato e il terzo settore sono diffusi e attivi, i servizi sociali costituiscono un buon supporto agli studenti con esigenze specifiche o disagio sociale. I soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio (Comune, CAI, Consorzio di tutela dei Vini, FAI, Pro Loco, Università delle Tre Età, Lions, Rotary, Volontari del 118, Carabinieri, associazioni culturali e sportive) sono partners importanti dell'Istituto in una molteplicità di collaborazioni e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con legami stabili di stima e supporto, talora anche economico, reciproco.

Vincoli

Il bacino di utenza dell'Istituto è molto esteso ed è caratterizzato anche da piccoli/piccolissimi centri urbani. Non tutte le zone di provenienza degli studenti sono ugualmente servite dal TPL, e questo limita la scelta educativa delle famiglie attratte dalla nostra scuola. Inoltre, nonostante una capillare analisi e comunicazione dei dati della nostra mobilità studentesca e una buona collaborazione con l'AMP e i gestori del TPL, permangono (anche a seguito della sospensione dei fondi Covid) le annose difficoltà di capienza e sovraffollamento dei mezzi, acuite dall'aumento della popolazione scolastica del nostro Istituto. Inoltre, l'ampiezza del bacino di utenza e la provenienza degli studenti da zone anche molto distanti non sempre favorisce una piena partecipazione alle



attività extracurricolari, e condiziona in parte anche la fruizione di attività culturali, mancando sul territorio comunale cinema, teatri, impianti sportivi di una certa grandezza. L'articolazione del tempo-scuola su 5 giorni settimanali adottata dall'A.S. 2021/22 sta rendendo la frequenza scolastica più organica e compatta, migliorandola soprattutto per l'organizzazione della vita familiare e del benessere psico-fisico degli studenti. I rapporti con le istituzioni e i soggetti privati del territorio, con cui l'Istituto collabora, sono molto soddisfacenti, ma possono essere migliorati dal punto di vista della partecipazione economica degli enti alla vita e alle proposte didattiche e formative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto si impegna costantemente per reperire finanziamenti da fonti diversificate al fine di ampliare l'Offerta Formativa gravando il meno possibile sulle famiglie e sostenendo direttamente i costi di numerosi progetti. Oltre a quelle statali, le principali fonti di finanziamento sono i PON (es. Percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione, con l'attivazione di 8 moduli, Digital board, Reti cablate, STEM e Laboratori Green) e gli Avvisi ex L. 440/97 (es. Cittadinanza attiva, Inclusione). L'incidenza delle famiglie che non versano i contributi volontari è bassa in alcuni Indirizzi, più significativa in altri. L'impiego di tali risorse è rendicontato con trasparenza e tempestività. La dotazione tecnologico-informatica è stata notevolmente incrementata negli ultimi A.S., per l'attuazione della DDI e garantire l'offerta didattica in qualunque circostanza: tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e impianti per la trasmissione in streaming, i PC delle aule sono stati rinnovati, è stata incrementata la dotazione di notebook per gli studenti con BES, è stata potenziata la fibra; i laboratori scientifici sono stati dotati di nuovi strumenti e vengono sempre aggiornati e mantenuti. Sono stati ampliati e attrezzati impianti sportivi e pertinenze. È stato istituito uno spazio servizi/fornitura di materiali di cartoleria, strumenti specifici per gli Indirizzi, merchandising a condizioni favorevoli per gli studenti.

Vincoli

La specificità dell'Istituto, nel quale sono attivi numerosi Indirizzi di Scuola Secondaria di II Grado che richiedono ciascuno un'importante dotazione in termini di strumenti, tecnologia, attrezzature di laboratorio, materiale d'uso, implica forti impegni di spesa, in termini di acquisto di bene e servizi, di aggiornamento dei medesimi, di manutenzione. Le fonti di finanziamento pubbliche non si rivelano pienamente adeguate; perciò, l'Istituto si impegna nel reperire fondi partecipando a bandi e avvisi pubblici, e cerca di ottenere la collaborazione finanziaria dei soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio. Pur nella tenuta complessiva del sistema, non sempre la partecipazione economica delle famiglie con il contributo volontario è soddisfacente o adeguatamente compresa, specie per alcuni Indirizzi. Nonostante gli interventi della Città Metropolitana, anche quelli che verranno realizzati con i fondi del PNRR, gli edifici dell'Istituto necessitano di ulteriore manutenzione interna ed esterna, alla quale la scuola fa spesso fronte con proprie iniziative, nei limiti consentiti dalle norme. L'attuazione delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione per il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico 2021/22 ha richiesto un forte impegno economico, nonché in termini di risorse strumentali e umane. L'esiguità complessiva dei fondi MOF non sempre consente una adeguata valorizzazione del personale.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

Traguardo

Portare al di sopra dell'89 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico per le classi del primo biennio.

Attività svolte

Sin dall'avvio dell'anno scolastico, sono state svolte attività di recupero e potenziamento, in modalità in presenza e in DDI, delle competenze nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese), specie per le Classi Prime in ingresso e per gli studenti che al termine dell'anno scolastico precedente hanno avuto la sospensione del giudizio.

Nel corso dell'anno scolastico, sia in itinere sia al termine del primo periodo didattico, sono stati effettuati interventi di consolidamento e recupero in tutte le discipline, specie nelle discipline caratterizzanti i diversi Indirizzi di studio, anche con strategie didattiche di lavoro cooperativo e di peer tutoring da parte degli studenti più esperti.

Nell'attività ordinaria sono state impiegate metodologie didattiche volte a favorire una partecipazione più attiva degli studenti, come per esempio il metodo cooperativo, la lezione dialogata, la strategia flipped classroom, il debate, oltre alle numerose attività progettuali, anche extracurricolari, che hanno avuto in ogni caso una ricaduta in termini di acquisizione delle competenze disciplinari, oltre che trasversali.

Le attività di carattere laboratoriale e operativo, particolarmente sviluppate negli ambiti scientifici grazie alla disponibilità in Istituto di avanzati e aggiornati laboratori, hanno avuto un ruolo fondamentale per la motivazione e il conseguimento di un apprendimento significativo in situazioni di realtà.

Risultati raggiunti

Si registrano i seguenti punti di forza e le seguenti criticità.

Le percentuali di sospensione del giudizio e non ammissione all'anno successivo, tornata in vigore la procedura ordinaria di valutazione finale, sono state più significative, specie nel biennio.

Non si sono registrati abbandoni nel corso dell'anno, anzi, si sono avuti trasferimenti da altri istituti, a conferma della politica di inclusione e ricerca del successo formativo degli studenti, pur nel rigore didattico e docimologico, dell'Istituto. La percentuale dei trasferimenti in uscita nel biennio è nella media, grazie all'efficace attività di riorientamento, tesa a contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.

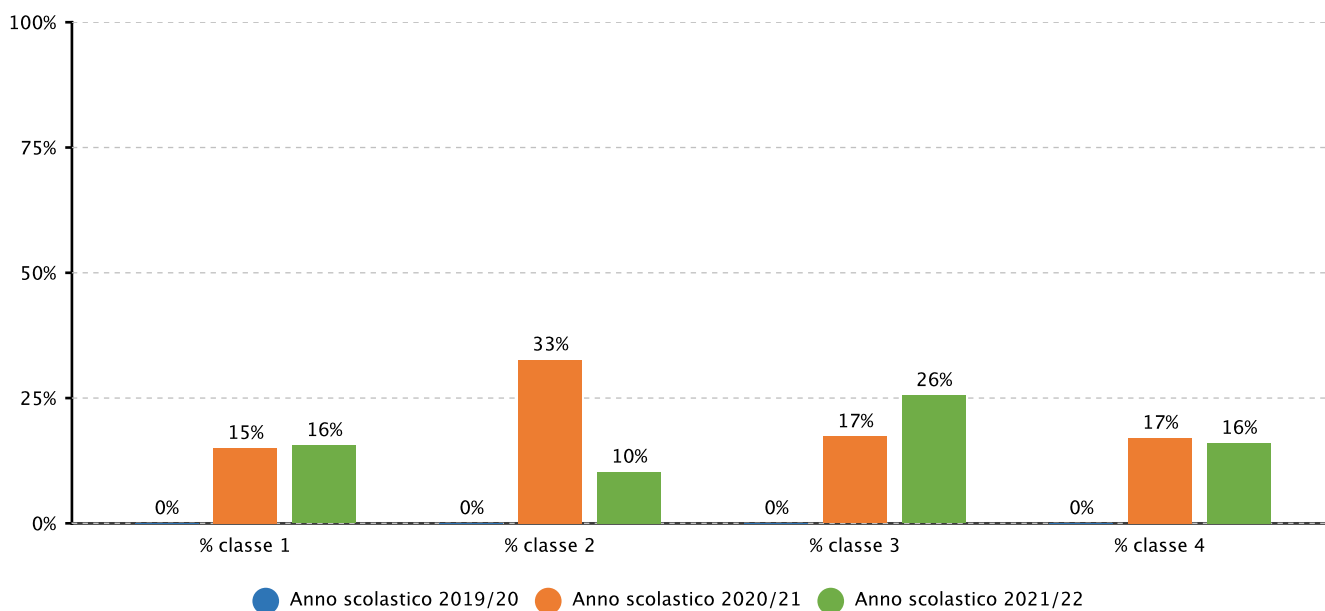
Viene svolta in ogni ambito disciplinare e anno di corso un'azione capillare di recupero sia in itinere sia in periodi dedicati, che investe sia la motivazione sia la metodologia di studio, potenziando discipline comuni e caratterizzanti gli Indirizzi. Le attività di laboratorio, previste in modo intensivo per tutti gli Indirizzi, costituiscono un ulteriore strumento di potenziamento e valorizzazione della preparazione teorica. Gli esiti dell'Esame di Stato per l'A.S. 2021/22, con la reintroduzione delle prove scritte, hanno rilevato la diminuzione delle valutazioni massime (delle lodi) ed evidenziato situazioni diverse, come la concentrazione di votazioni comprese tra 91 e 100 in Scienze Applicate e Chimico e una maggiore concentrazione di quelle comprese tra 71 e 90 nel Linguistico e Tecnico Economico. Il Liceo Artistico evidenzia picchi di valutazione tra il 71 e 80, e tra 91 e 100. Il Liceo Scientifico concentra la maggioranza di valutazioni tra il 61 e l'80. Dal confronto con i dati territoriali emerge che gli indirizzi Artistico, Chimico



e Scienze Applicate risultano in linea, mentre nel Chimico la percentuale di studenti con valutazioni sopra il 90 è nettamente superiore. L'indirizzo Linguistico ha percentuali generalmente superiori. Le percentuali di sospensione del giudizio e non ammissione all'anno successivo sono state più significative per il biennio di quasi tutti gli Indirizzi, salvo Artistico e Chimico. In questi, invece, si nota una concentrazione di sospensioni e/o non ammissioni al 3^a anno per il secondo e al 4^a per il primo. Per le Scienze Applicate, oltre al biennio, anche il 4^a anno ha evidenziato un'elevata percentuale di sospesi, determinata dalla complessità dei programmi e talvolta dalle carenze accumulate nel biennio. Le lacune riscontrate negli esiti finali, anche in caso di ammissione all'anno successivo, comportano la necessità di potenziare le competenze di base e prevenire la cd. dispersione implicita con piani ordinari e strutturati di recupero, come si prevede all'interno del PNRR. I trasferimenti in corso d'anno, specie nel primo biennio, sono principalmente dovuti a un'errata scelta del percorso di studi e pertanto si rendono necessarie azioni di riorientamento.

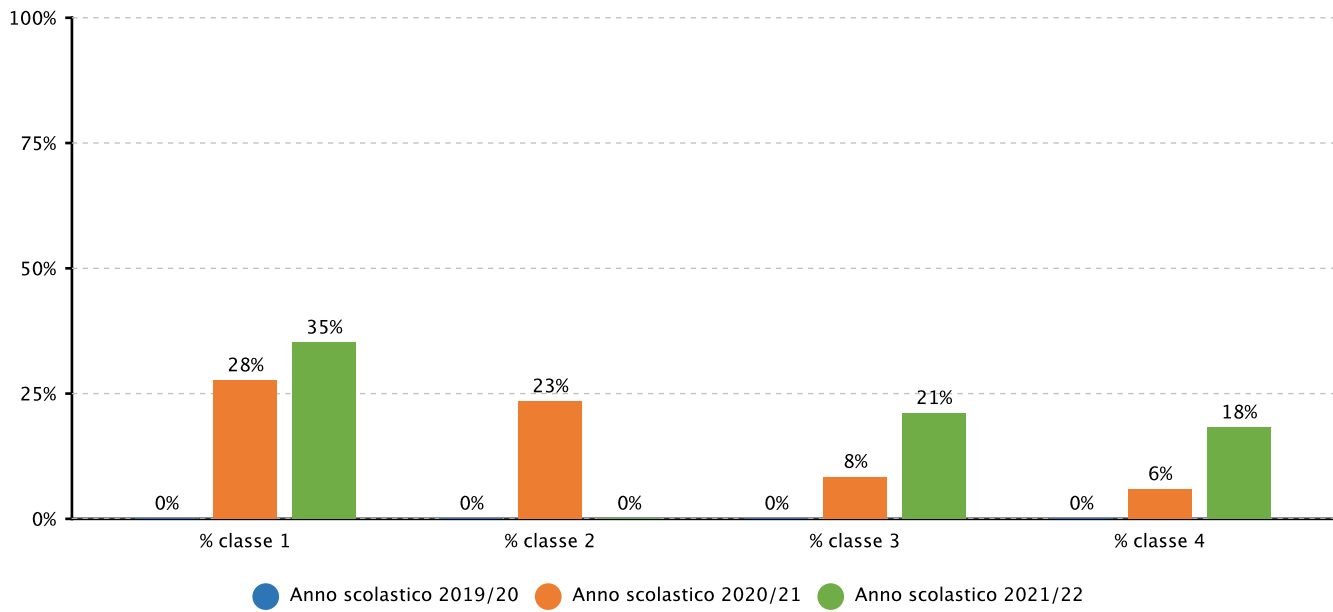
Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

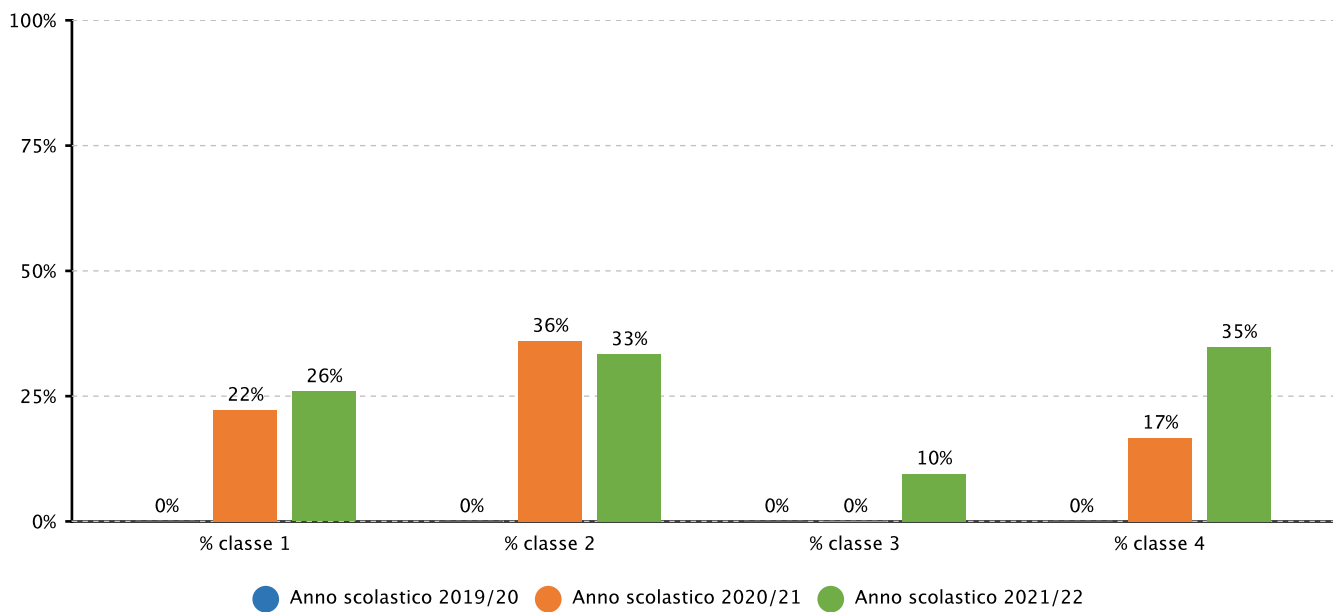




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

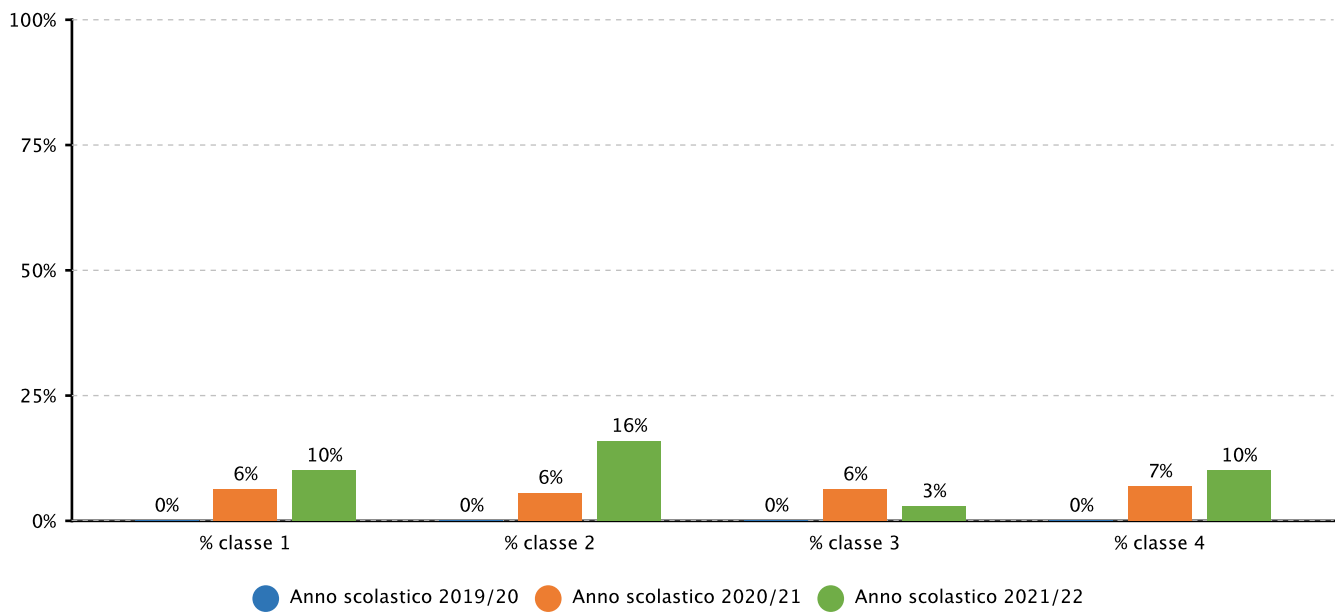


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

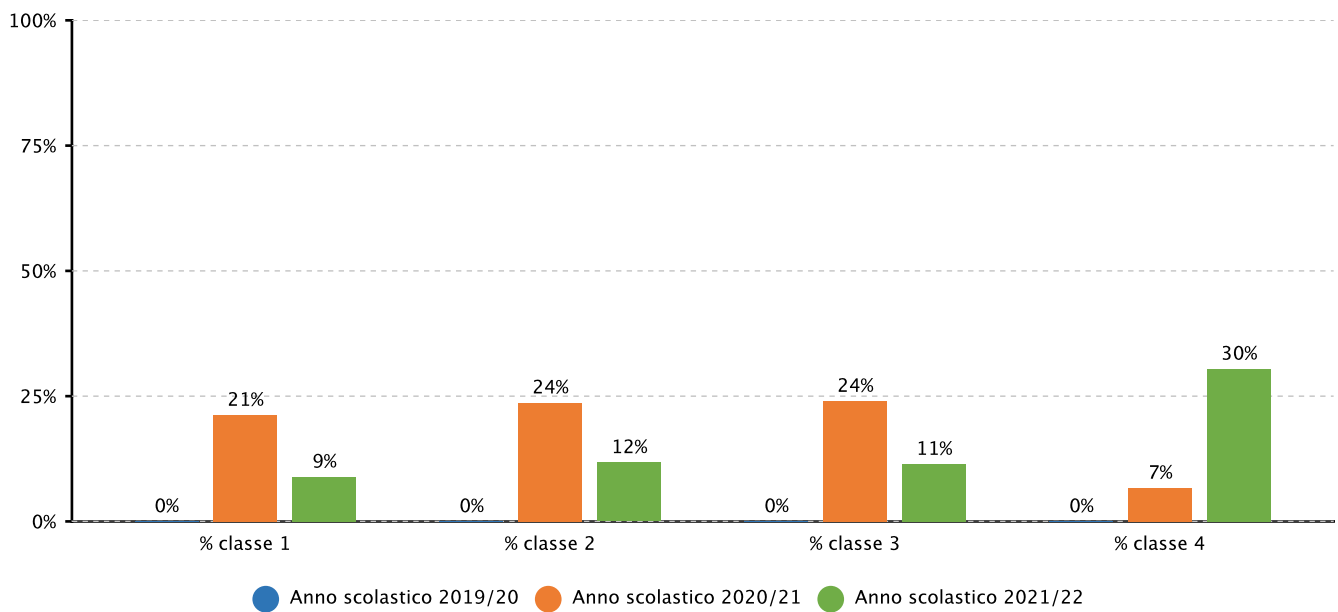




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

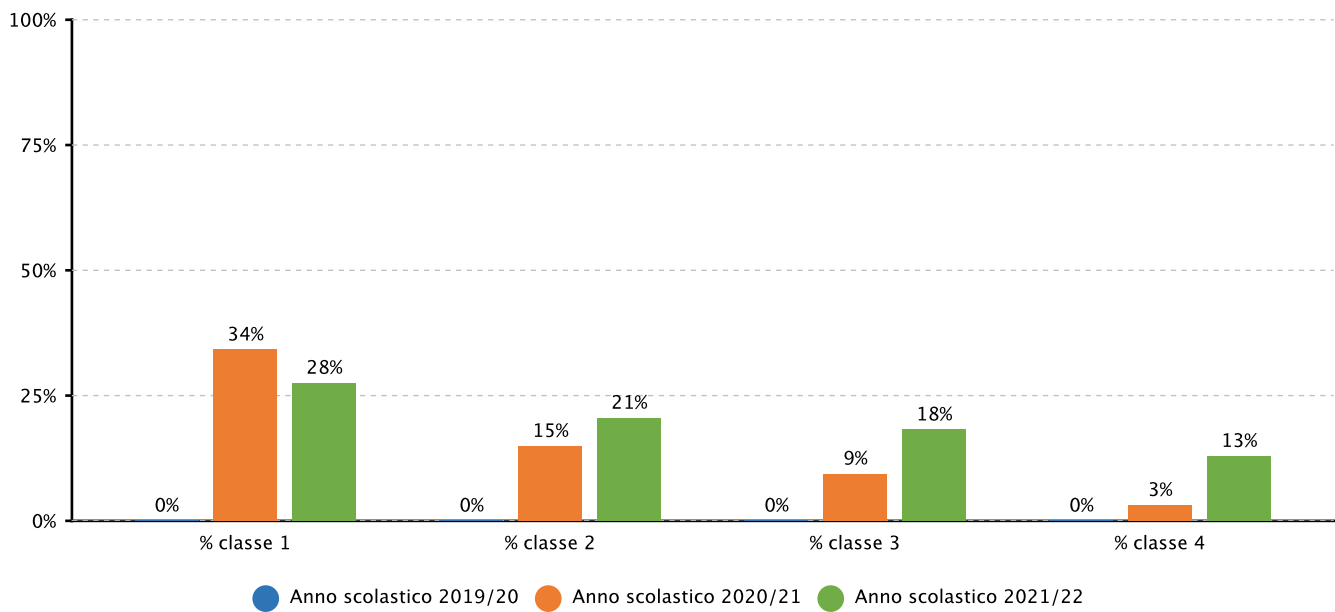


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

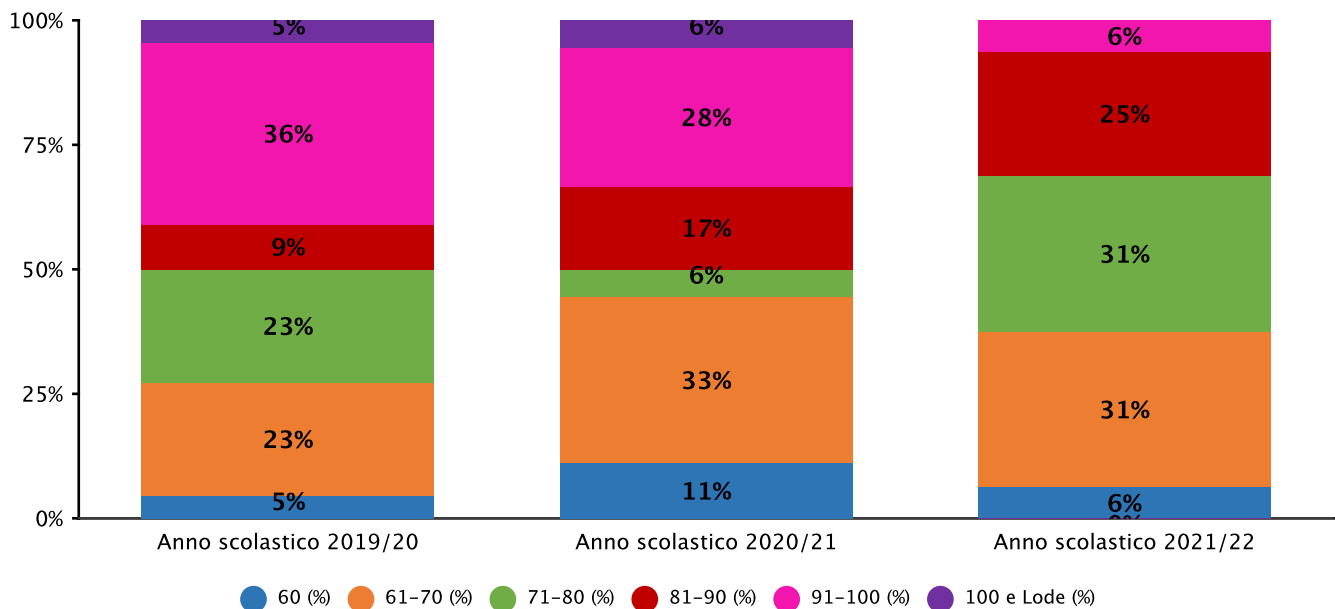




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

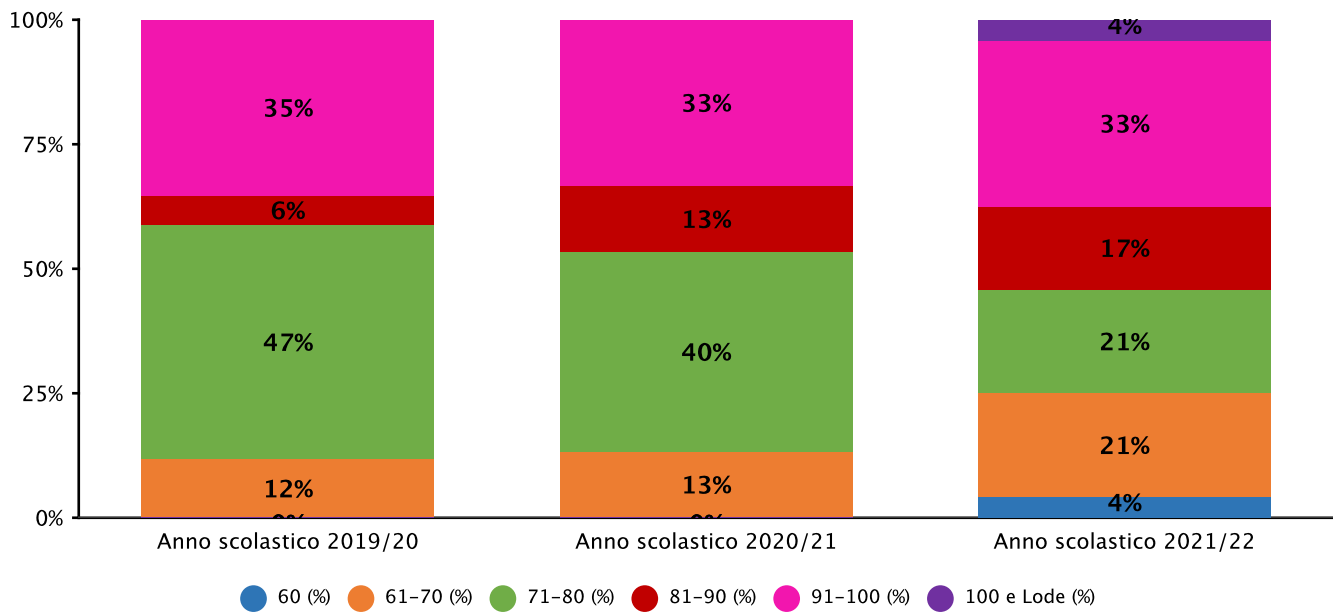


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

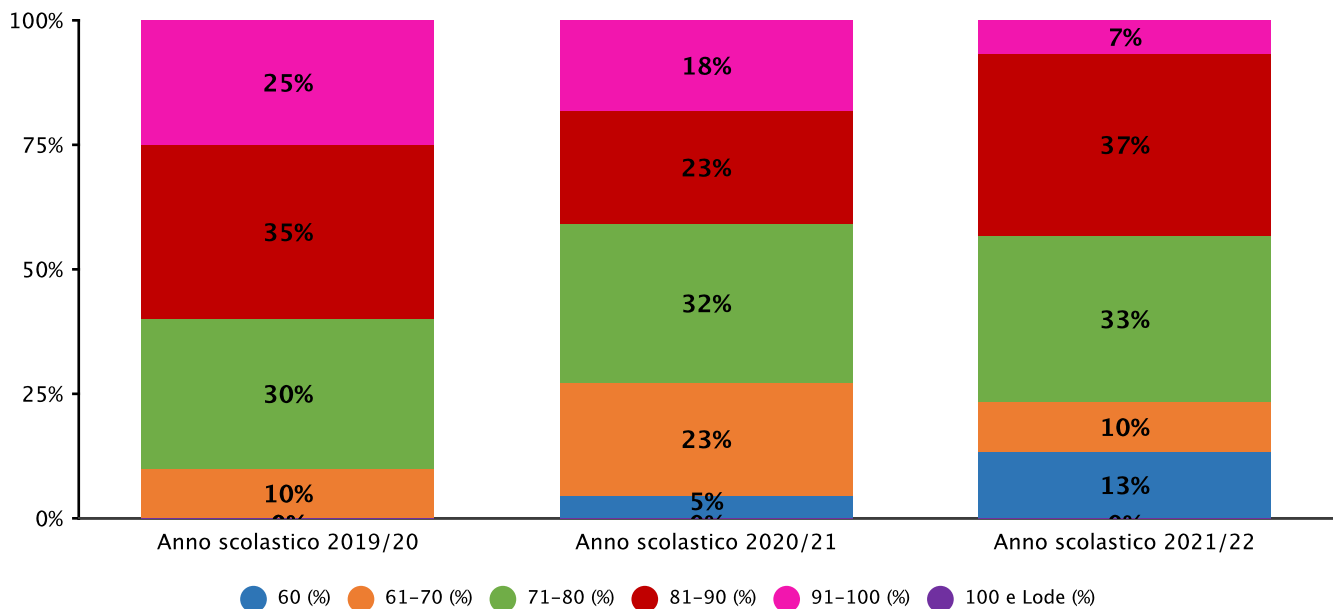




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

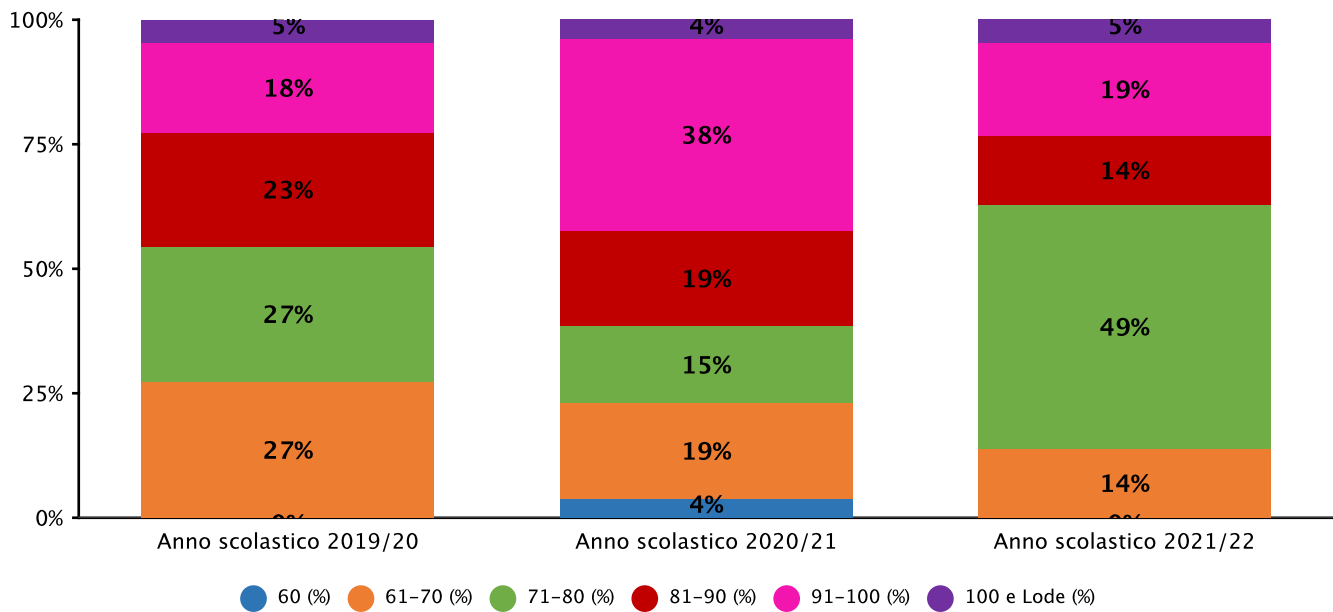


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

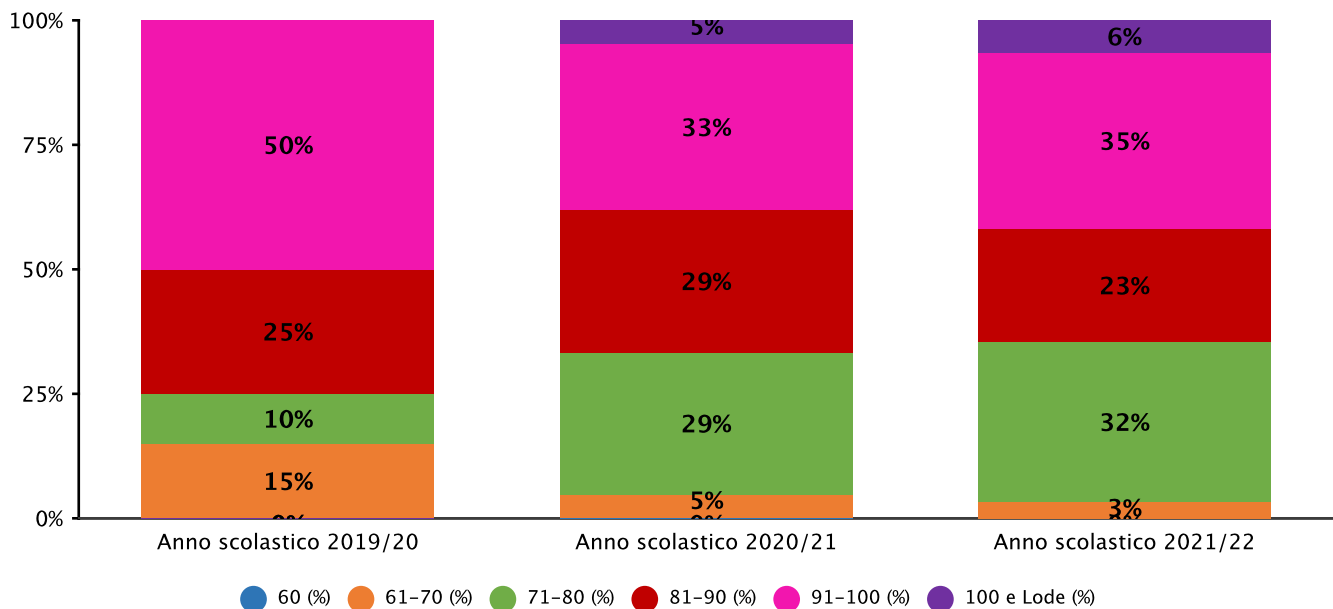




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

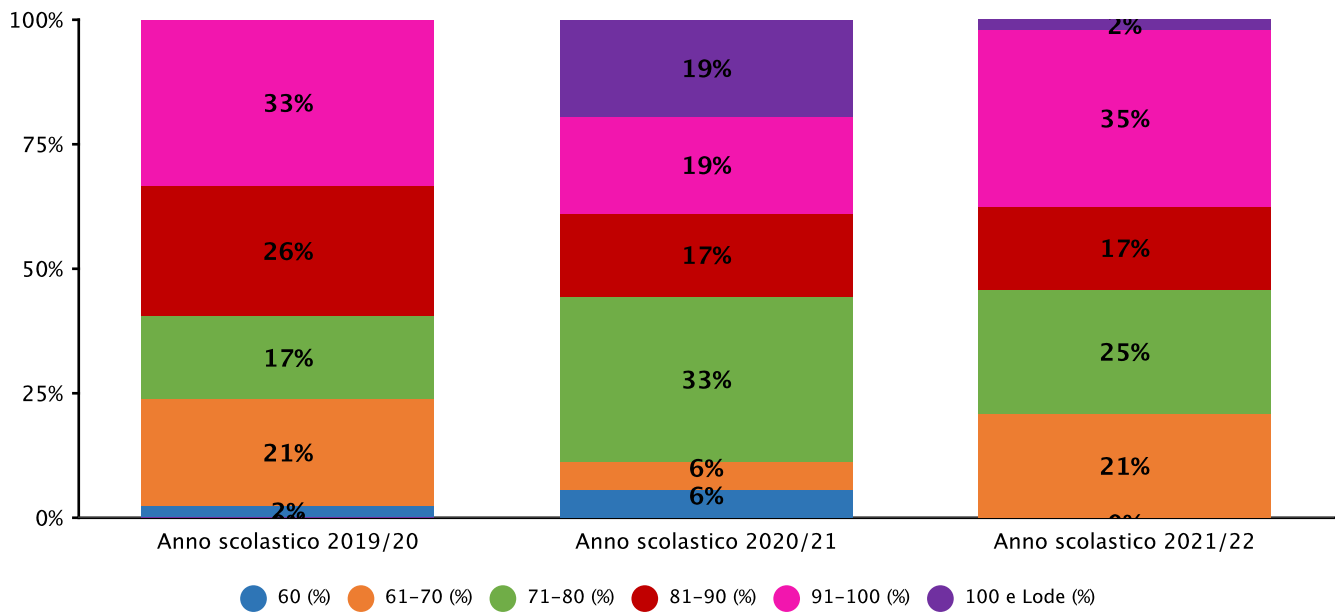


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

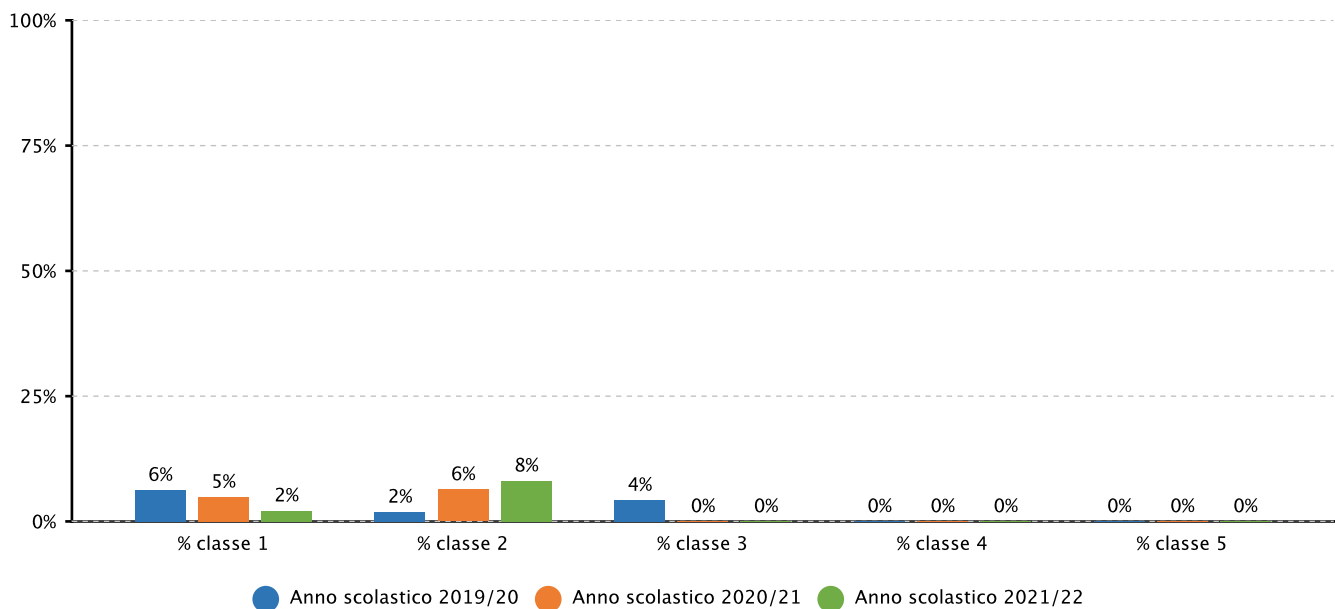




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

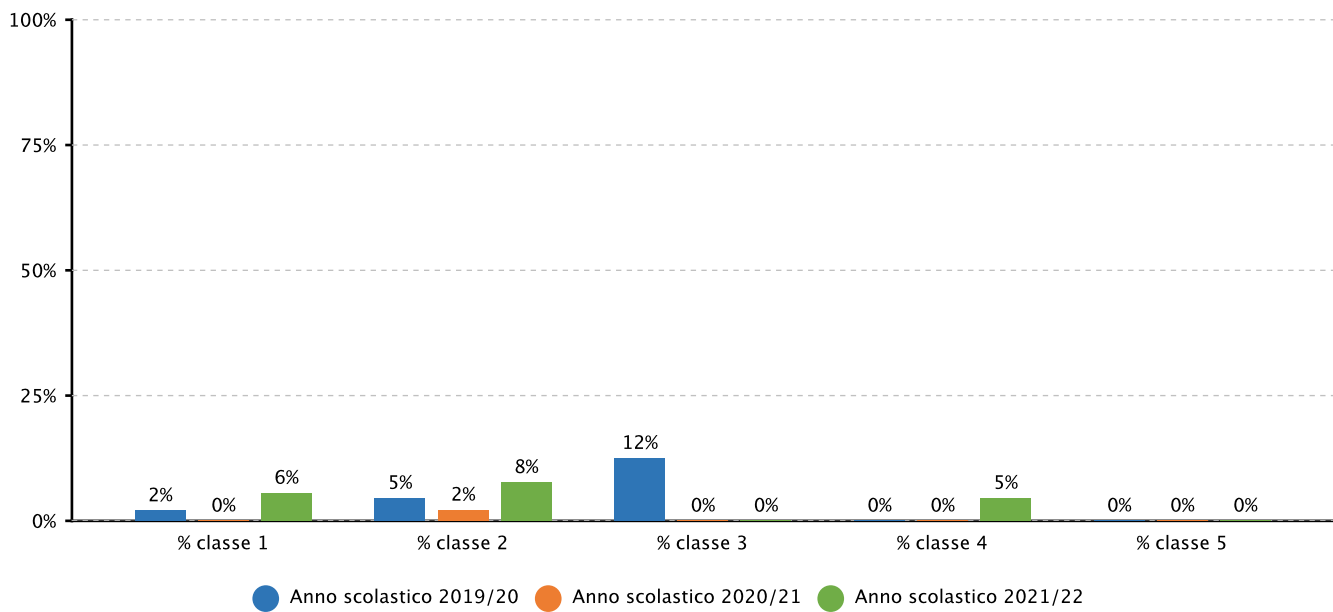


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

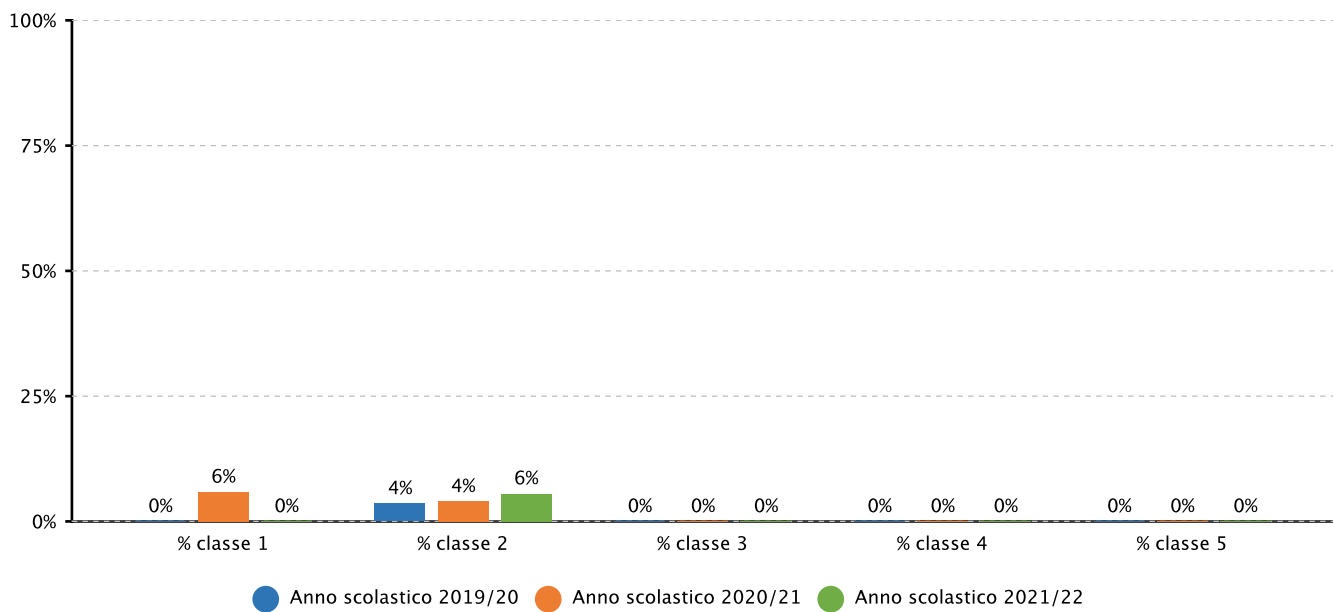




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

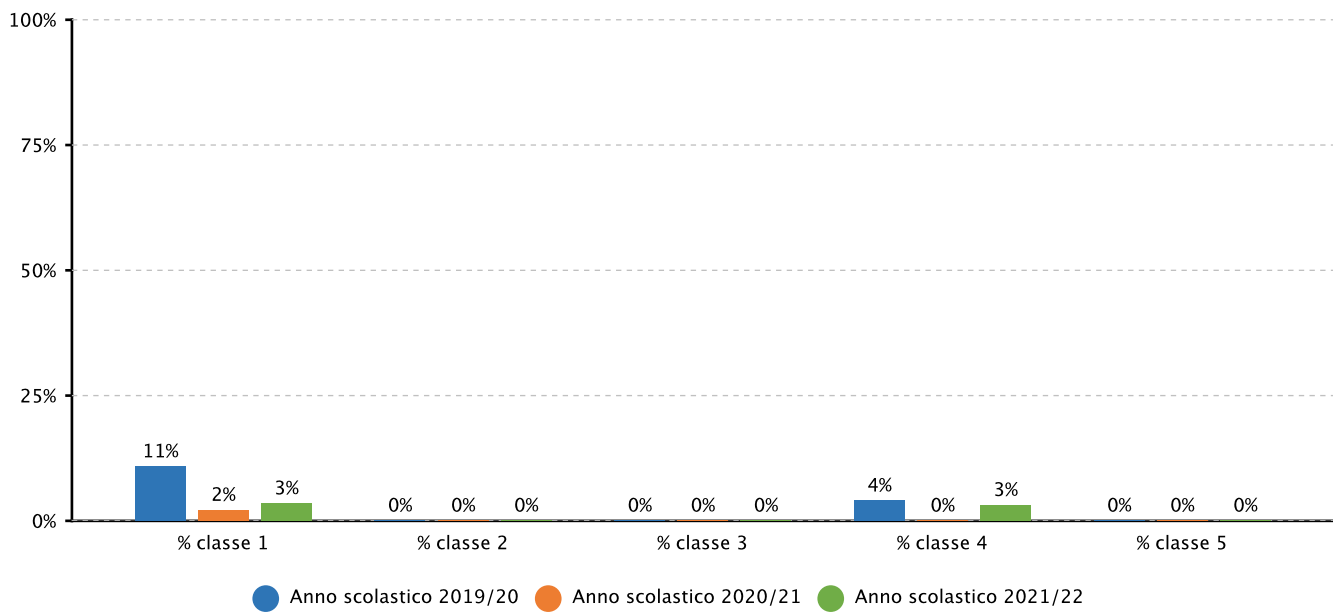


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

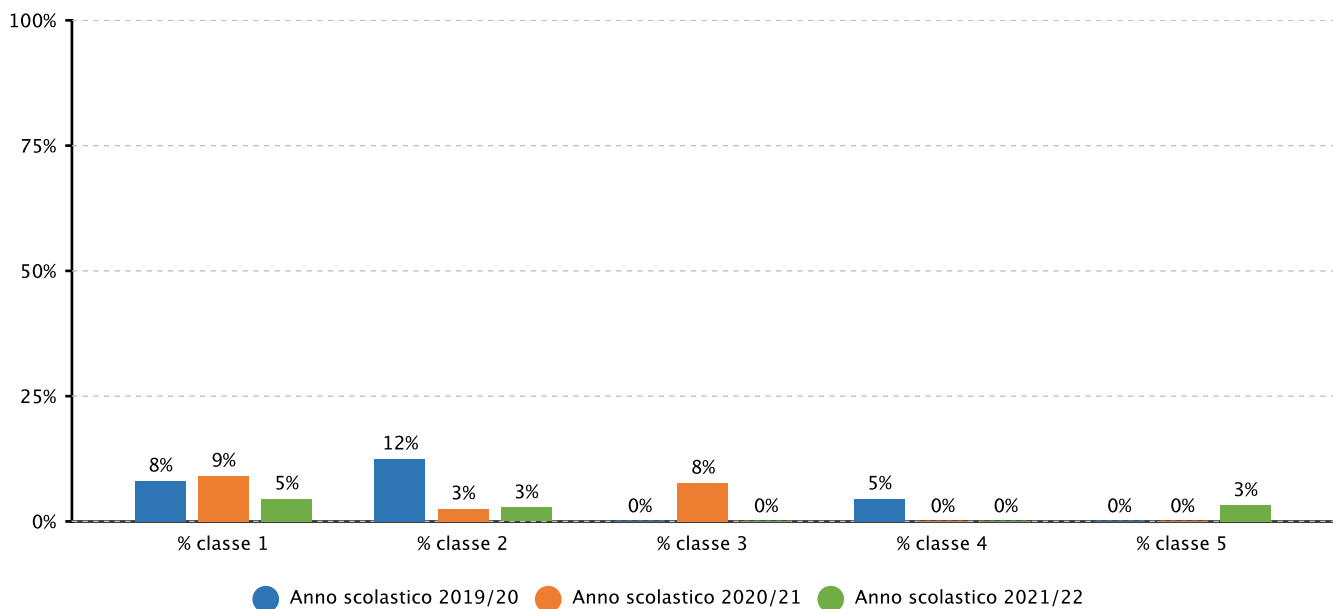




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

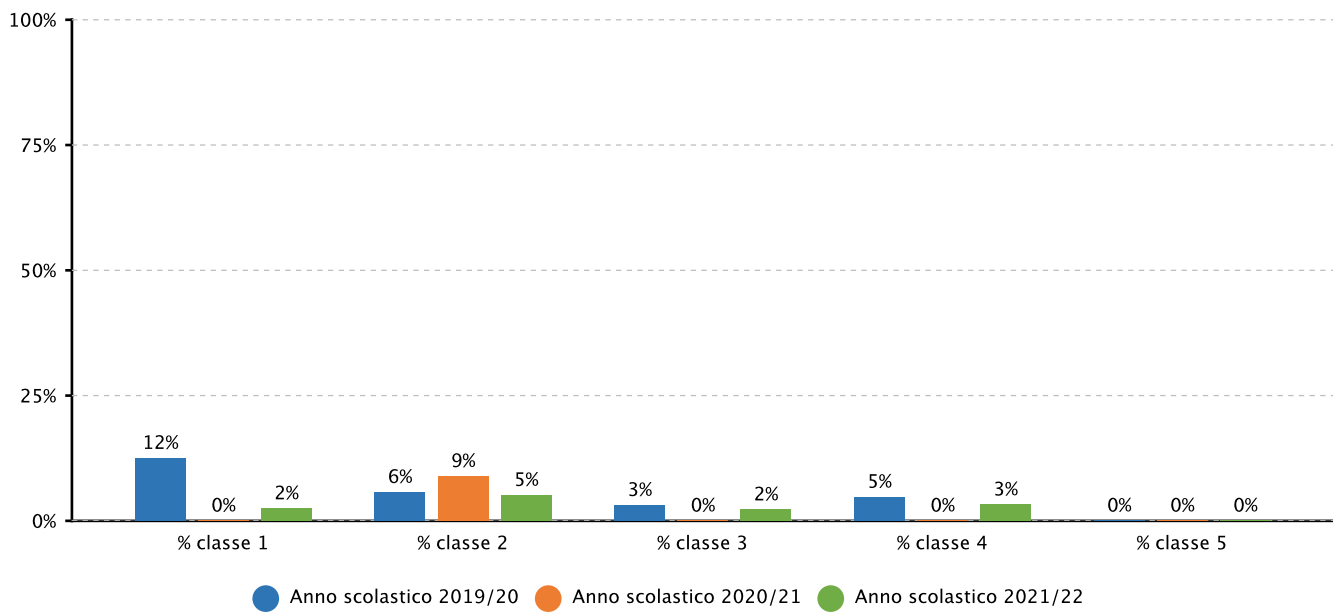


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

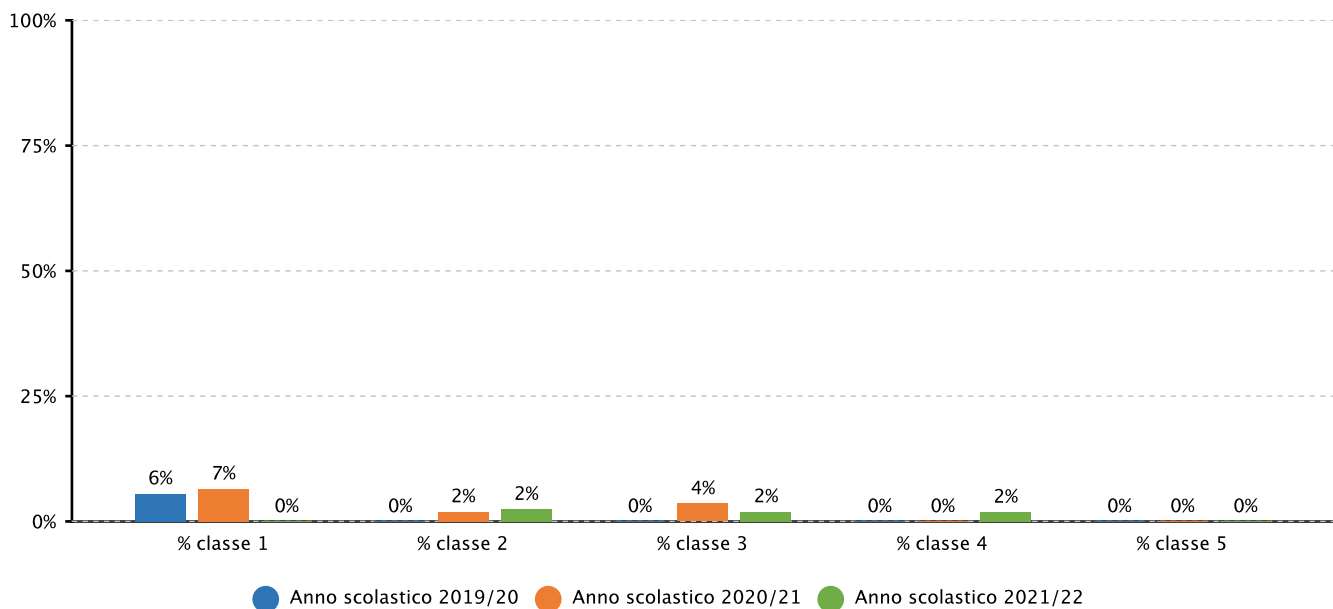




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI

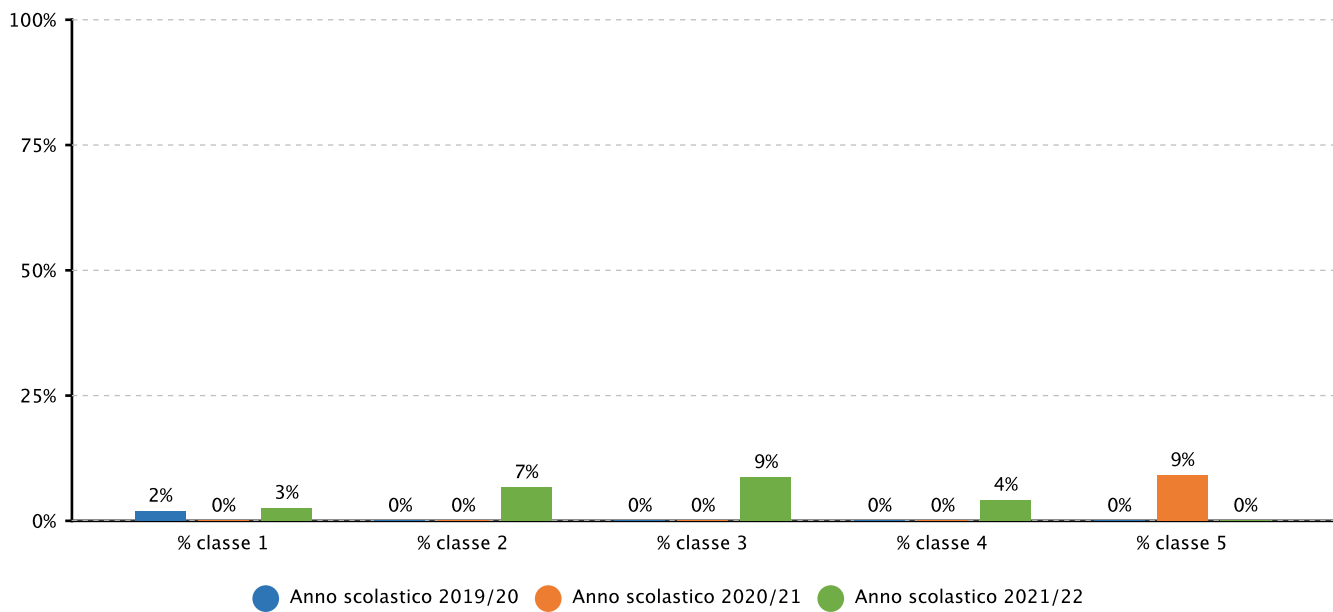


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

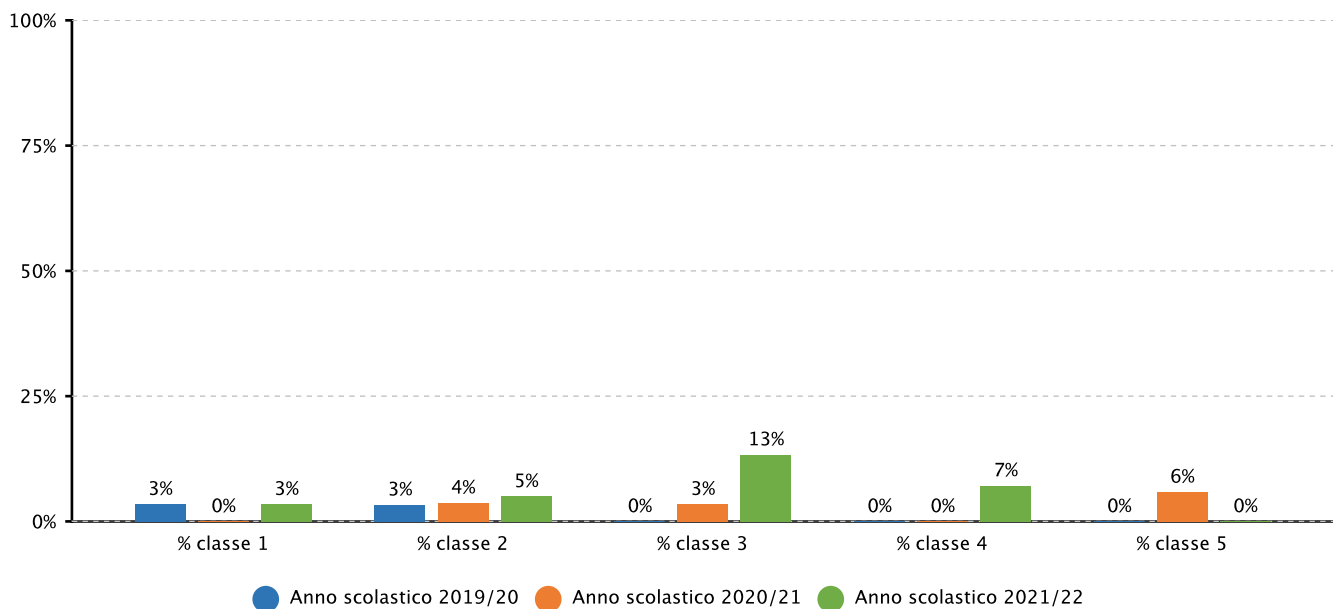




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

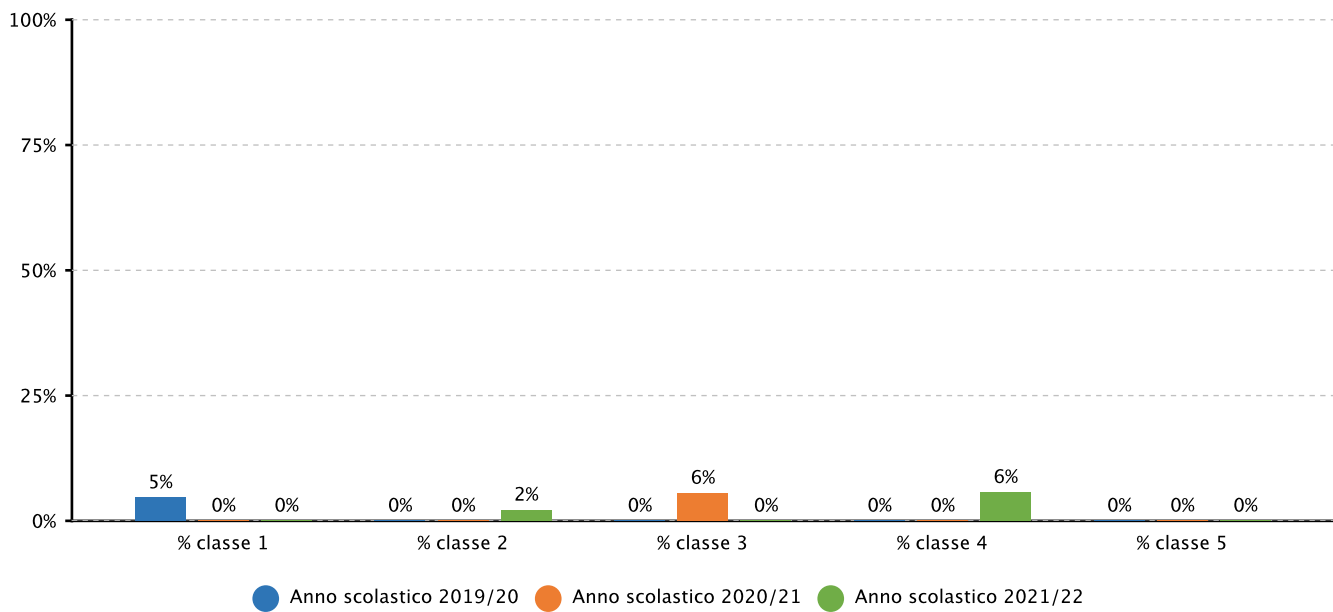


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

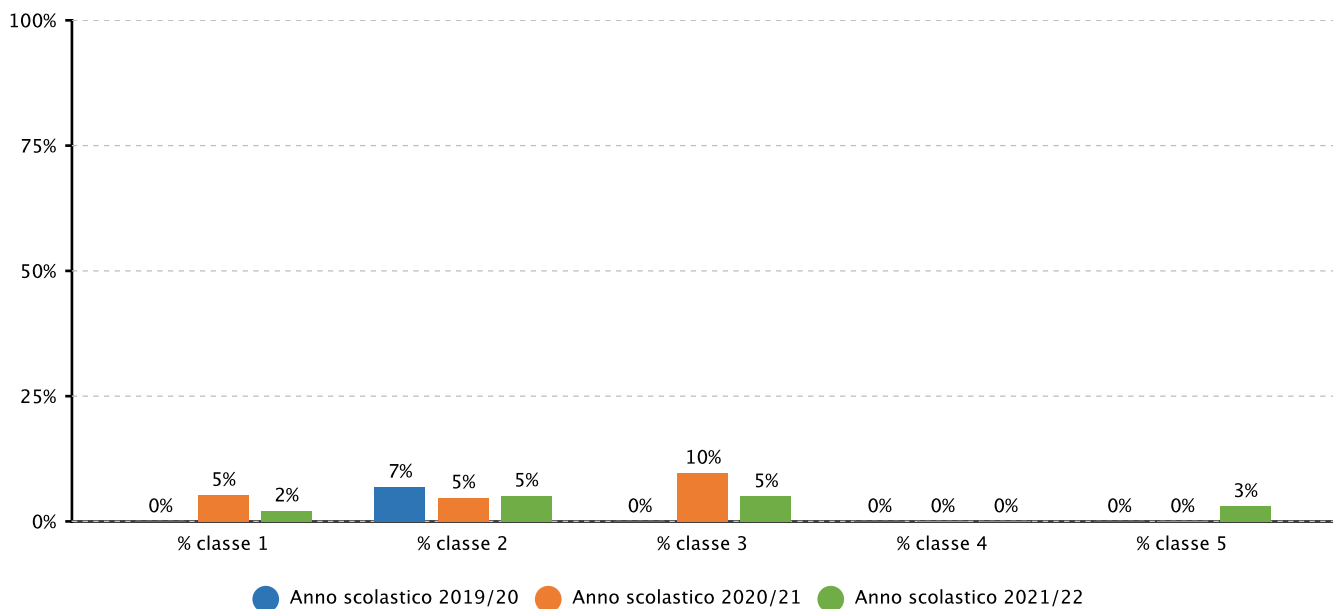




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

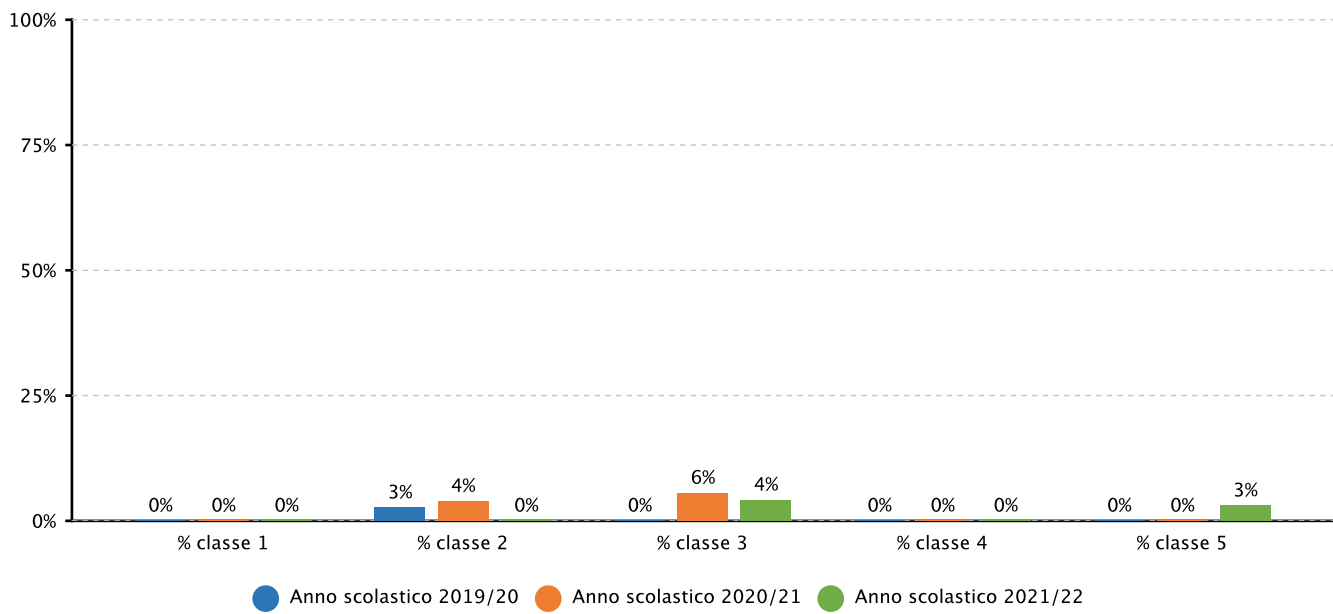


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

Traguardo

Elevare la valutazione del profitto scolastico nelle discipline che comprendono le competenze individuate; ottenere una migliore valutazione nel comportamento; riscontrare (attraverso monitoraggi di autovalutazione) un effettivo miglioramento del proprio agire, dei propri valori e della propria consapevolezza come cittadino.

Attività svolte

Per il conseguimento delle priorità individuate sono stati posti in essere numerosi progetti, che costituiscono alcuni degli assi portanti dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Si evidenziano, in particolare, i seguenti.

1. Educazione Civica. Sono state svolte attività ordinarie afferenti al Curricolo di Istituto di Ed. Civica, trasversali e interdisciplinari, focalizzate su numerosi temi di attualità ed estese a tutte le discipline del curricolo. In particolare, si sottolinea l'importanza dei moduli didattici dedicati alla sostenibilità, alla legalità, allo studio dei diritti umani e della cittadinanza consapevole, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
2. Progetto Eco-School. L'Istituto si è iscritto al Progetto europeo Eco-School della FEE, ha svolto le attività richieste (centrate, per esempio, sulle tematiche dell'alimentazione sostenibile, delle energie rinnovabili, della moda sostenibile, del contenimento dei consumi) per ottenere la BANDIERA VERDE (si veda l'evidenza), si propone di divenire un hub ecologico e una scuola GREEN di riferimento per il territorio.
3. Internazionalità. L'acquisizione di competenze interculturali e di cittadinanza europea è al centro dei nostri obiettivi. Il Programma Erasmus+, di cui l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento per il periodo 2021/2027, offre in tal senso esperienze uniche di mobilità per gli studenti (di breve, medio e lungo periodo, individuale e di gruppo), incentrata sui temi della sostenibilità, dell'interculturalità, dello sviluppo di competenze linguistiche, dell'inclusione. All'interno del Programma sono anche previste attività di PCTO all'estero. Sono inoltre realizzati scambi linguistici e soggiorni studio all'estero, per l'acquisizione di competenze trasversali e linguistiche. Ogni anno numerosi studenti vengono coinvolti nei corsi di lingue (inglese, francese, spagnolo) finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche ai vari livelli QCER. Gli studenti che hanno raggiunto l'eccellenza nelle competenze linguistiche partecipano alla procedura per il conseguimento del CertiLingua, attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali.
4. Legalità. L'Istituto ha partecipato a numerose iniziative per la sensibilizzazione ai temi dei diritti umani, della tolleranza, della prevenzione del discorso d'odio, tra cui il rinomato progetto legalità e merito dell'Università Guido Carli LUISS di Roma.
5. PCTO. Le attività di PCTO, condotte in numerosi ambiti, hanno permesso di sviluppare competenze interculturali e trasversali, soft skills imprescindibili per la formazione della persona adulta e del cittadino.

Risultati raggiunti

Nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Istituto ha realizzato, a partire dall'A.S. 2021/22, numerose mobilità, oltre che per lo staff, per gli studenti, di medio e lungo periodo, individuali e di gruppo, in Olanda, Portogallo, Spagna, Irlanda, Francia, Danimarca. L'Istituto è stato scuola ospitante di job shadowing per docenti esteri ed esperti nella metodologia CLIL, e lo sarà a breve per gruppi di studenti provenienti dalla Danimarca e dalla Spagna.

Nell'ambito del Programma Eco-School, l'Istituto ha svolto le attività previste per il conseguimento della BANDIERA VERDE, tra cui la costituzione di un ECO-COMITATO, la produzione di un ECO-CODE, il monitoraggio dell'impronta ecologica della scuola, le azioni necessarie alla realizzazione di un orto di piante aromatiche, l'installazione di arnie dell'ape Polly, indicatore della qualità dell'aria, e di una compostiera, l'inventario delle specie arboree presenti nelle aree verdi dell'Istituto.



Evidenze

Documento allegato

I.I.S.PieroMartinetti-CERTIFICAZIONEBANDIERAVERDE.pdf



Prospettive di sviluppo

Per il triennio 2022/25 l'Istituto ha aggiornato le priorità strategiche e i traguardi di miglioramento, individuando i seguenti ambiti, che verranno implementati anche mediante le attività connesse al PNRR:

1. RISULTATI SCOLASTICI

1. Priorità

Incrementare il successo scolastico degli studenti degli anni di corso dalla Classe Prima alla Classe Quarta, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio negli scrutini finali di giugno.

Traguardo

Portare almeno al 75% il tasso di ammissione alla classe successiva al termine dell'anno scolastico (scrutini finali di giugno) per le Classi dalla Prima alla Quarta.

Obiettivi di processo collegati

CURRICOLO

Progettare attività di consolidamento potenziamento delle competenze di base e del metodo di studio per il primo biennio anche mediante le attività didattiche e formative che verranno realizzate nell'ambito del Piano per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica del PNRR.

Progettare attività di potenziamento delle competenze nelle discipline comuni e di Indirizzo nel secondo biennio, con interventi di recupero mirato, rivolti a gruppi di studenti di una classe o sezioni parallele di uno stesso Indirizzo ed erogati prioritariamente dai propri docenti, anche nella forma di sportello.

Ambienti apprendimento

Attuare una didattica innovativa (multimediale, flipped classroom, apprendimento cooperativo, lavoro per progetti) e realizzare ambienti di apprendimento inclusivi (Next generation classrooms) anche attraverso la formazione dei docenti.

Inclusione

Valorizzare la formazione dei docenti per favorire una didattica inclusiva. Coinvolgere i consigli di classe nel monitoraggio dell'attuazione delle strategie inclusive. Predisporre e attuare adeguati Piani didattici personalizzati per gli studenti con BES. Migliorare le azioni di riorientamento e recupero degli studenti per prevenire il disagio.

Orientamento strategico e organizzazione

Migliorare la coordinazione tra gli indirizzi, attraverso una progettualità comune.

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE - INVALSI

Priorità



Migliorare i risultati nelle discipline interessate dalle rilevazioni nazionali standardizzate sia per le Classi Seconde sia per le Classi Quinte, e di conseguenza incrementare il valore aggiunto della scuola.

Traguardi

Ridurre al 5% in ciascuna disciplina il livello 1.

Ridurre la variabilità tra le classi dei diversi Indirizzi di studio.

Allinearsi ai risultati delle scuole del Piemonte in tutte le discipline interessate e in tutti gli Indirizzi.

Motivazioni

L'autovalutazione di Istituto, le cui risultanze sono state dettagliate nel RAV, ha evidenziato nella sezione Esiti due criticità importanti, negli esiti al termine dell'anno scolastico e nelle prove standardizzate nazionali, che risentono anche degli effetti esercitati sull'apprendimento dalla sospensione delle attività didattiche in presenza e dal disagio psicologico, e di conseguenza anche scolastico, metodologico e motivazionale, che ha interessato una percentuale significativa di studenti.

Il recupero e il consolidamento delle competenze di base nel primo biennio, e delle competenze nelle discipline comuni e in quelle di Indirizzo nel secondo biennio, sono necessari in primo luogo per l'acquisizione delle competenze attese in uscita dai percorsi di studio, e inoltre per la prevenzione dell'insuccesso scolastico e il contrasto alla cd. dispersione implicita.

Il recupero delle lacune nelle competenze di base, sia nel primo biennio sia negli anni di corso successivi, è poi strettamente correlato al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali: è fondamentale che la scuola ponga in essere tutte le strategie didattiche e metodologiche perché il cd. effetto scuola, il valore aggiunto dell'azione di insegnamento rispetto alle situazioni di partenza degli studenti, divenga più rilevante, specie per quelli con maggiore fragilità.

La scelta delle priorità si inserisce a pieno titolo nelle azioni di Istituto entro il piano anti-dispersione finanziato dal PNRR.